



**AGENZIA
DOGANE
MONOPOLI**

**Direzione Regionale Sicilia
Distretto di Palermo
Servizio Acquisti e contratti**

Determinazione Prot. n. 2193/R.I. del 15.06.2018

OGGETTO: servizio di rimozione, distruzione e avvio allo smaltimento/recupero dei materiali prodotti dalla demolizione di n. 5 natanti sequestrati nell'ambito dei proc. pen. n. 2839/17, n. 2917/17, n. 3076/17, n. 3092/17 e n. 4469/17 e arenati/incagliati nei Comuni di Siculiana - località Torre Salsa, Porto Empedocle, Realmonte e Siculiana marina ai sensi dell'art. 63, c. 2, lett. c), secondo il criterio del "minor prezzo" ex art. 95, c. 4, lett. c), del D. lgs. n. 50/2016 e s.m.i. – Affidamento in urgenza alla SEAP S.r.l., con sede in Zona Industriale – Area ASI – Aragona (Ag), Partita IVA n. 01717960841.

CIG: ZB12405E68

IL DIRETTORE DEL DISTRETTO DI PALERMO

Visti

- il D. lgs. n. 300 del 30.07.1999 di riforma dell'organizzazione di Governo, il cui art. 57 ha istituito l'Agenzia delle Dogane;
- l'art. 23 quater, c. 1, del D.L. n. 95 del 06.07.2012, convertito con modificazioni nella Legge n. 135 del 07.08.2012, che ha disposto l'incorporazione dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato nell'Agenzia delle Dogane a decorrere dal 01.12.2012;
- il Regolamento di Amministrazione ed il Regolamento di Contabilità dell'Agenzia delle Dogane vigenti alla data del presente provvedimento;
- il "Manuale delle procedure dell'attività negoziale" dell'Agenzia delle Dogane, approvato dal Comitato di gestione nella seduta del 15.12.2016;
- il D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici";

- la nota prot. n. 19685/RU del 0811.2017 a firma del Direttore Regionale ad interim dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – Area Dogane per la Sicilia recante disposizioni in materia di “Flusso degli acquisti di beni e servizi”;
- le Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera del Consiglio n. 216 del 01.03.2018;

Considerato

- che sono pervenuti a questo Distretto, trasmessi dall'Ufficio delle Dogane di Porto Empedocle, i decreti della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Agrigento con i quali si dispone la distruzione dei natanti sequestrati nell'ambito dei Proc. Pen. n. 2839/17, n. 2917/17, n. 3076/17, n. 3092/17 e n. 4469/17 e arenati/incagliati nei Comuni di Siculiana - località Torre Salsa, Porto Empedocle, Realmonte e Siculiana Marina;

Dato atto

- dell'urgenza, rappresentata dalle Autorità procedenti al sequestro dei natanti di cui ai Proc. Pen. n. 3076/17, 3092/17 e 4469/17, di provvedere alla rimozione e distruzione degli stessi, che si trovano non in condizioni di sicurezza, arenati o incagliati rispettivamente sulla spiaggia di Giallonardo del Comune di Realmonte (AG), sul litorale di Siculiana Marina del comune di Siculiana e sulla spiaggia della Riserva Naturale Orientata di Torre Salsa del Comune di Siculiana (AG), con possibili danni per l'ambiente e in particolare per l'area protetta della riserva naturale;
- che i natanti di cui ai Proc. Pen. 2839/17, 2917/17 sono rispettivamente arenati sulla spiaggia antistante l'area di sosta per camper “Punta Piccola Park” tra Hotel Villa Romana e Ristorante Mediterraneo del Comune di Porto Empedocle (AG), sulla battigia della località “Acque Dolci del Comune di Realmonte (AG) e sulla spiaggia di Torre Salsa del litorale del comune di Siculiana (AG) in prossimità della Riserva Naturale Orientata di Torre Salsa e, pertanto, in località facilmente accessibili da bagnanti e quindi potenzialmente in posizione pericolosa per la salute e l'incolumità pubblica;
- che questo Distretto ha, pertanto, avviato apposita indagine esplorativa di mercato, interpellando quattordici imprese che operano nel settore, al fine di determinare una

stima del costo del servizio di che trattasi, ivi includendo anche i natanti di cui ai proc. pen. n. 2772/17 e 1207/17 e, specificatamente:

1. BONO SLP S.r.l., prot. n. 7076/RU/2018;
2. CIULLA S.r.l., prot. n. 7077/RU/2018;
3. ISEDA S.r.l., prot. n. 7078/RU/2018;
4. SARCO S.r.l., prot. n. 7079/RU/2018;
5. SEA SERVIZI ECOLOGICI AMBIENTALI S.r.l., prot. n. 7080/RU/2018;
6. SEDERFER S.r.l., prot. n. 7081/2018;
7. TM. A. AMBIENTE S.r.l., prot. n. 7586/RU/2018;
8. REM S.r.l. a socio unico, prot. n. 7587/RU/2018;
9. F. LLI CASCHETTO S.r.l., prot. . 7590/RU/2018;
10. ECORISORSE S.r.l., prot. n. 7592/RU/2018;
11. LBR DEMOLIZIONI S.r.l., prot. n. 7584/RU/2018;
12. EURODEMOLIZIONI S.r.l., prot. n. 7589/RU/2018;
13. SEAP S.r.l., prot. N. 7580/RU/2018;
14. DESMOTEC S.r.l., prot. n. 7579/RU/2018;

Considerato

- che, per quanto concerne il natante di cui al proc. Pen. n. 2772/17 ad oggi non è pervenuto il nulla osta alla distruzione e, relativamente al natante di cui al proc. Pen. n. 1207/17, la Legione Carabinieri Sicilia - Tenenza di Ribera ha comunicato con nota pec prot. n. 326/2-2/2017 del 23.05.2018 e successiva nota pec prot. n. 326/2-3/2017 di pari data che detto natante “*è andato completamente distrutto nel tempo a causa degli agenti atmosferici e della risacca del mare*”;

Preso atto

- dell'esito di tale indagine di mercato relativamente, quindi, al solo costo del servizio dei natanti in possesso di N.O. alla distruzione (proc. pen. n. 2839/17, n. 2917/17, n. 3076/17, n. 3092/17 e n. 4469/17) così come di seguito riportati:
 - SEAP S.r.l., preventivo acquisito agli atti al prot. n. 8342/RU/2018, il cui corrispettivo complessivamente richiesto è pari ad € 31.600,00;
 - DESMOTEC S.r.l., preventivo acquisito agli atti al prot. n. 8556/RU/2018, il cui corrispettivo complessivamente richiesto è pari ad € 32.500,00;
 - EURODEMOLIZIONI S.r.l., preventivo acquisito agli atti al prot. n. 8311/RU/2018, il cui corrispettivo complessivamente richiesto è pari ad € 7.150,00;
 - SEA SERVIZI ECOLOGICI AMBIENTALI S.r.l., preventivo acquisito agli atti al prot. n. 7572/RU/2018, così come ulteriormente dettagliato (stante che l'offerta originaria era stata espressa "a corpo" per tutti i natanti, ivi compresi anche quelli di cui ai proc. pen. n. 2772/17 e 1207/17) dettagliato con preventivo datato 12.06.2018, acquisito agli atti del Servizio Acquisti e contratti al prot. n. 10560/RU/2018, il cui corrispettivo complessivamente richiesto è pari ad € 50.850,00;

Considerato

- che si è ritenuto necessario dover richiedere dei chiarimenti alla ditta Eurodemolizioni S.r.l. unipersonale in merito al possesso delle certificazioni del sistema di gestione della qualità ISO 9001, rilasciato da Ente accreditato Accredia o da altro ente di accreditamento firmatario degli accordi di mutuo riconoscimento EA/IAF e della polizza assicurativa CAR All Risks, entrambi elementi indefettibili ai fini dell'affidamento del servizio di che trattasi;
- che la Eurodemolizioni S.r.l. unipersonale ha riscontrato la richiesta di chiarimenti con nota PEC prot. 8713/RU del 16.05.2018, ribadendo di essere in possesso del solo certificato UNI EN ISO 14001 e di una polizza fidejussoria in favore della Regione Siciliana e che, quindi, non possiede tutti i requisiti necessari per l'affidamento del servizio di che trattasi;

- l'urgenza di provvedere all'affidamento del servizio di distruzione e avvio allo smaltimento/recupero dei materiali prodotti dalla demolizione dei 5 natanti sequestrati nell'ambito dei proc. pen. n. 2839/17, n. 2917/17, n. 3076/17, n. 3092/17 e n. 4469/17, atteso anche il sollecito di altre Istituzioni, con specifico riferimento alla nota prot. n. 0017303 del 07.06.2018 della Prefettura di Agrigento, così come trasmessa dall'Ufficio delle Dogane di Porto Empedocle con nota prot. n. 8575/RU del 11.06.2018, cui è stata allegata, altresì, l'interrogazione parlamentare a risposta scritta della Camera dei Deputati rif. to 4-00233 di venerdì 11 maggio 2018, seduta n. 10;

Richiamati

- i principi enunciati nell'art. 30, c. 1 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e, in particolar modo, i principi di tempestività, economicità, efficacia, correttezza, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;

Ritenuti

- sussistenti i presupposti di urgenza di cui alla procedura prevista dall'art. 63, c. 2, lett. c) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., avvalendosi degli esiti dell'indagine di mercato appositamente condotta, stante le peculiari situazioni dei relitti e la loro ubicazione ambientale, così come segnalate dalle Autorità sequestranti, con specifico riferimento a taluni di essi e, in generale, dalla già citata nota della Prefettura di Agrigento prot. n. 0017303 del 07.06.2018;

Dato atto

- che tale servizio non è disponibile tra quelli acquisibili tramite strumenti Consip e che, per ragioni legate ad unitarietà di esecuzione del servizio, non è ragionevole procedere ad una suddivisione in lotti;
- che, in riferimento all'Accordo quadro – Lotto 2 prot. n. 8843/RU stipulato da questa Stazione appaltante in data 18.05.2017, a seguito di procedura di gara aperta, il soggetto affidatario non ha ancora concluso le attività di cui al contratto attuativo I e che, pertanto, ai sensi dell'art. 3, c. 7, dell'Accordo quadro medesimo, stante la rappresentata urgenza, è facoltà della Stazione appaltante procedere ad affidamento con separata procedura;

Considerato

- quindi, che, secondo il succitato criterio, l'offerta economicamente più conveniente per questa Stazione appaltante, tra quelle da poter considerare valide, è quella della SEAP S.r.l., che ha richiesto un corrispettivo per il servizio come in oggetto definito pari ad € 31.600,00 (oltre IVA se dovuta);

Dato atto

- della capienza del conto di budget FD 03 30 0051 "Costi connessi al sequestro di beni", le cui risorse sono assegnate al C.D.C. "Distretto" – codice anagrafica articoli C05.0012.0015;

Viste

- le autocertificazioni agli atti del Servizio Acquisti e Contratti della società SEAP GROUP S.r.l., relative al possesso dei requisiti previsti dal Codice dei contratti pubblici e da tutta la normativa vigente in tema di affidamento di appalti pubblici, acquisite agli atti del Servizio al prot. n. 10735/RU del 14.06.2018, fermo restando il successivo controllo da parte di questa Stazione appaltante;

Visto

- lo schema di contratto e tutta la restante documentazione relativa al presente procedimento anche se non materialmente allegata;

DETERMINA

- di procedere all'affidamento in urgenza del servizio di rimozione, distruzione e avvio allo smaltimento/recupero dei materiali prodotti dalla demolizione di n. 5 natanti sequestrati nell'ambito dei proc. pen. n. 2839/17, n. 2917/17, n. 3076/17, n. 3092/17 e n. 4469/17 e arenati/incagliati nei Comuni di Siculiana - località Torre Salsa, Porto Empedocle, Realmonte e Siculiana marina ai sensi dell'art. 63, c. 2, lett. c), secondo il criterio del "minor prezzo" ex art. 95, c. 4, lett. c), del D. lgs. n. 50/2016 e s.m.i., a favore della SEAP S.r.l., come da preventivo acquisito agli atti al prot. n. 8342/RU/2018, il cui corrispettivo complessivamente richiesto è pari ad € 31.600,00 (oltre IVA se dovuta);

- di autorizzare la spesa di € 31.600,00 (oltre IVA se dovuta), che graverà sul conto di budget FD 03 30 0051 “Costi connessi al sequestro di beni”, le cui risorse sono assegnate al C.D.C. “Distretto” – codice anagrafica articoli C05.0012.0015;
- di nominare, quale Responsabile Unico del Procedimento, il dott. Roberto D’Arminio, Direttore dell’Ufficio delle Dogane di Porto Empedocle e quale Direttore dell’esecuzione del Contratto, il Sig. Francesco Proto, funzionario dell’Ufficio delle Dogane di Porto Empedocle.

Il Direttore del Distretto

Dott. Davide Cali

Firmato digitalmente